

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI
ANTIFASCISTI
COMITATO NAZIONALE**

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2021

Dall'esame dei dati finanziari ed economico – patrimoniali emergenti dal bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, esposti nei vari prospetti del presente elaborato, si può affermare che anche per l'esercizio 2021 gli Organi dell'Associazione hanno potuto assolvere ai loro compiti con coerente impegno e soddisfacenti risultati economici.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2021 registra impegni di uscite correnti per un importo di 473.907,30 a fronte di accertamenti di entrate correnti di 519.478,58.

Durante l'esercizio non sono intervenute variazioni di rilievo nel tessuto patrimoniale dell'Associazione, per cui il quadro finanziario ed economico di riferimento è rimasto, nelle sue linee essenziali, quello degli anni precedenti.

Il documento evidenzia una dotazione di cassa al 1/1/2021 di euro 652,10 che sommata ad un totale di entrate correnti, in conto capitale e partite di giro per 938.262,33 e diminuita del totale impegni di spesa per complessivi 938.087,50 espone un saldo di cassa al 31/12/2021 di euro 826,93.

Per quanto concerne l'andamento economico dell'esercizio, il rapporto tra le entrate correnti ed uscite correnti ordinarie ha registrato un avanzo di euro 39.967,57 evidenziando il prevalente impiego delle entrate per lo svolgimento delle attività istituzionali.

La gestione finanziaria dell'Associazione viene illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi caratteristici:

Avanzo di cassa al 01/01/2021	652,10 (A)

Entrate correnti	519.478,58
Entrate per movimento di capitali	373.648,03
Entrate per partite di giro	45.135,72

Totale entrate	938.262,33 (B)
Uscite Correnti	473.907,30
Uscite per movimento capitali	419.044,48

Uscite per partite di giro	45.135,72

Totale Uscite	938.087,50 (C)
Avanzo di cassa al 31/12/2021 (A+B-C)	826,93

Le Entrate correnti risultano così distinte:

Entrate contributive	8.267,60
Entrate da trasferimenti correnti	510.337,28
Entrate da prestazioni di servizi, proventi patrim. ed altre	873,70

Totale entrate correnti	519.478,58

Le uscite correnti risultano così distinte:

Spese per funzionamento organi dell'Ente	0,00
Oneri per il personale in attività di servizio	84.730,29
Quote polizza TFR	945,80
Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	81.657,11
Spese per prestazioni istituzionali	83.332,35
Trasferimenti passivi	22.828,54
Oneri finanziari	606,91
Oneri tributari	4.802,84
Restituzioni e Risconti passivi	193.181,67
Oneri diversi di gestione	1.821,79

Totale Uscite correnti	473.907,30

Come si può evincere dalla lettura dei dati contabili summenzionati, anche nel 2021 la gestione e l'attività dell'ANPPIA è stata fortemente condizionata, specie nei primi 6 mesi dell'anno dalla pandemia da Covid 19 che, pur se meno devastante in termini di decessi, è ancora presente.

Come l'anno scorso quindi la scelta portata avanti dall'Associazione è stata quella di investire in attività strutturali di rafforzamento dell'Associazione e di riarticolare le iniziative previste, allo scopo di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali tanto a livello locale che nazionale, anche nel quadro delle limitazioni conseguenza della pandemia da Corona Virus.

In questo contesto quindi il contributo dello Stato è stato destinato, in parte alla Sede Centrale e, in parte, sotto forma di contributi, alle Federazioni locali, per il potenziamento degli strumenti telematici, delle risorse strutturali, per la realizzazione

di ricerche, mostre e pubblicazioni e per lo svolgimento di Convegni e iniziative sia in modalità “on line” sia in presenza avendo cura di garantire il pieno rispetto delle misure di sicurezza.

In particolare nel 2021, al fine di renderne più immediata la consultazione, si è lavorato anche grazie a un contributo del MIBAC alla sistemazione e al riordino dell'Archivio. Esso custodisce la documentazione che comprova l'attività dell'ANPPIA fin dalla sua nascita nel 1948 e, ancor prima, come Confederazione (1946). È composto da 13 serie e una sezione archivistica che riassumono l'intero operato dell'Associazione in campo assistenziale, divulgativo e scientifico, le relazioni con le proprie sedi territoriali e con i soggetti terzi, istituzionali o privati, e la sua vita interna.

Il Fondo ha ottenuto il riconoscimento dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio come Archivio di interesse storico particolarmente importante in quanto «testimonia la coraggiosa attività svolta durante il fascismo in favore dei perseguitati politici antifascisti italiani [...] nonché la costante difesa degli ideali di resistenza contro ogni forma di fascismo» ed è quindi ora disciplinato dal D. Lgs. 7 aprile 2021, n. 26. Questa attività di riordino proseguirà anche nei prossimi anni.

Inoltre è stato intensificato il lavoro di potenziamento del sito investendo sulla creazione di nuovi contenuti e nuove pagine, e si è proceduto a un lavoro più sistematico sui social (Facebook, Instagram, Twitter e YouTube).

Si è inoltre investito in attività di ricerca finalizzata a nuove pubblicazioni divulgative, e alla creazione e alla elaborazione di strumenti innovativi in grado di coniugare rigore scientifico e capacità divulgativa.

In particolare l'ANPPIA ha fortemente puntato sull'approfondimento e lo sviluppo delle attività legate alla cosiddetta public history ovvero l'utilizzo delle fonti storiche tradizionali in forme e linguaggi che consentono di fare “storia per il pubblico” e non solo in campo accademico.

Analisi delle Entrate correnti

La gestione corrente presenta un totale entrate per 519.478,58 costituite da:

1. contributi degli iscritti e quote di abbonamento per 8.267,60;
2. contributi dello Stato per 469.487,28;
3. contributi di altri Enti per 40.850,00;
4. rendite mobiliari di parte corrente per 612,50
5. da entrate straordinarie generate da plusvalenze per 261,20.

Come avvenuto negli scorsi anni il contributo dello Stato è stato destinato, in parte, alla Sede Centrale per lo svolgimento di una nutrita serie di iniziative promozionali, quali Convegni, Raduni in concomitanza di ricorrenze patriottiche, concerti, pubblicazioni, mostre etc. e, in parte, alle Federazioni dipendenti, sotto forma di contributi straordinari per spese sostenute direttamente dalle stesse per la realizzazione di analoghe manifestazioni.

Analisi delle Spese correnti

L'esercizio finanziario 2021 – particolarmente nella gestione delle spese, è stato improntato a criteri di rigorosa economicità.

Gli impegni di spesa di parte corrente sono risultati per un totale di € 473.907,30 così ripartiti:

1. Categoria 1° relativa alle spese per gli organi dell'Ente ha un valore pari a zero. Tale tipologia di spesa è da intendersi nella forma del rimborso spese documentate, in quanto le cariche associative sono espletate solo a titolo gratuito.
2. Categoria 2° comprende oneri del personale per un importo complessivo di euro 67.562,54. A tali spese vanno aggiunti i costi relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali per 17.167,75 e 945,80 per canone annuo di una polizza TFR.

È opportuno precisare che l'Associazione dispone di personale dotato di preparazione tecnica, particolarmente versato in specifiche materie inerenti la ricerca storica e la biblioteconomia e l'archivistica.

Nel caso in oggetto tali tipologie di spesa costituiscono oneri di natura istituzionale in quanto il personale svolge attività di ricerca storica, ed attività correlate ai fini istituzionali.

3. Categoria 4°, denominate "Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi", vi sono esposti gli oneri per il funzionamento degli uffici e servizi della sede centrale, la cui specifica delle voci di spesa, con i relativi costi, risulta sufficientemente dettagliata nel prospetto di bilancio per un ammontare complessivo di 81.657,11.

4. Categoria 5° risultano così ripartite:

- cap. 0501 fanno carico i costi per i compiti istituzionali di tutela e rappresentanza svolti dal Comitato Nazionale e, tramite le deleghe dagli Organi Periferici, per un impegno complessivo di 58.907,27.

- cap. 0502 fanno carico gli oneri per le iniziative di carattere nazionale nonché le relative spese tipografiche per € 24.425,08. In questo campo va sottolineato che l'ANPPIA pubblica ininterrottamente dal 1954, il periodico "*l'antifascista*", il cui primo direttore fu il Presidente Emerito Sandro Pertini.

Come l'anno scorso l'ANPPIA ha riarticolato e ristrutturato le tradizionali modalità di svolgimento delle sue attività, non rinunciando a svolgere i suoi importanti compiti istituzionali finalizzati alla conoscenza della storia del fascismo a partire dalle sue origini e della lotta antifascista che ha costruito il presupposto della Costituzione italiana. Sono state quindi privilegiate le pubblicazioni, l'attività di ricerca, la realizzazione di materiali audio e video e gli approfondimenti on line che hanno affiancato le manifestazioni in presenza. Tali attività sono state spesso svolte in collaborazione con le Federazioni locali. Segnaliamo in particolare la realizzazione di un film documentario sulla colonia confinaria di Ponza, che punta ad integrare la Mostra e il fumetto

“Ribelli al confino” relativo a Ventotene arricchendo il materiale didattico a disposizione degli insegnanti, e il progetto “Voci femminili nel buio della guerra nazifascista” realizzato in collaborazione con il Centro Studi Schiavi di Hitler che raccoglie interviste a donne perseguitate, internate, deportate e ricostruisce il loro impegno nella opposizione al nazifascismo.

Inoltre l’ANPPIA ha realizzato una serie di podcast tratti dal volume “Le nostre prigioni” di Giovanni Taurasi, che raccontano attraverso le parole dei protagonisti e i documenti d’epoca le vicende degli antifascisti in carcere.

Queste attività si inseriscono nello sforzo che la nostra Associazione sta producendo, volto a sviluppare gli strumenti della “Public History” che consentano di avvicinare il grande pubblico alla conoscenza della Storia.

Non sono mancate anche nel 2021, quando le limitazioni legate alla pandemia lo hanno reso possibile, le manifestazioni in presenza, sia a livello centrale che locale.

Si è trattato di manifestazioni a carattere simbolico che hanno coinvolto realtà istituzionali nazionali e locali e associazioni e organizzazioni culturali e sono state destinate a sottolineare i Valori della Pace, della Democrazia, della Giustizia Sociale e della lotta contro l’emarginazione e il razzismo.

5. Categoria 6° riguardano i contributi alle Federazioni periferiche nonché interventi a favore delle sezioni che si sono trovate in situazioni di difficoltà finanziarie contingenti per 22.828,54.

L’azione dell’Associazione in sede periferica, viene svolta ad opera dalle Federazioni provinciali e dalle Sezioni cittadine che attendono concretamente all’espletamento delle attività statutarie rivolte sia all’esterno sia agli associati, ed in alcuni casi è stato necessario un sostegno in particolare ad alcune Sezioni per poter svolgere e ampliare tale attività. In molti casi poi una fruttuosa sinergia tra le Federazioni locali e il nazionale ha consentito di realizzare iniziative di grande spessore e interesse

6. Categoria 7° è costituita prevalentemente da oneri bancari per un importo di 606,91.
7. Categoria 8° evidenzia gli oneri riguardanti le imposte IRAP, ed altre imposte locali, per un importo complessivo di euro 4.802,84.
8. Categoria 9° riporta a titolo di risconto passivo la parte proporzionale del contributo del ministero ricevuto a dicembre e rinviato all’esercizio successivo per euro 193.181,67.
9. Categoria 10° riporta, infine, spese straordinarie non classificabili in altre voci per un importo complessivo di euro 1.821,79.

Occorre sottolineare che tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una normale gestione ordinaria dell’Associazione.

Passando all'illustrazione delle movimentazioni avvenute nel settore "Movimento di capitali" c'è da rilevare che per quanto riguarda le entrate al capitolo 1401 vengono riportati i prelevamenti da depositi bancari e postali per 176.477,30 ed al capitolo 1402 vengono riportati euro 3.989,06 per riscossione di crediti e/o accensione di debiti e 193.181,67 per risconti passivi relativi a contributi di competenza dell'esercizio successivo per un totale di euro 197.170,73.

Per quanto riguarda invece le "Spese in conto capitale" è opportuno precisare che durante l'anno sono stati effettuati acquisto di attrezzature per ufficio per € 817,96, versamenti ai depositi bancari e postali per 418.180,14 (cap.1401), accensione crediti (cap 1403) per 46,38.

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, come precisato all'inizio di questa relazione, chiude con un avanzo di 39.967,57 euro che verrà destinato a fondo riserva.

La gestione economica dell'ANPPIA è sintetizzata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il presente bilancio:

Entrate correnti	519.478,58
Uscite correnti	- 473.907,30

avanzo di parte corrente	45.571,28
Accantonamento T.F.R	- 5.603,71

Risultato economico (avanzo)	39.967,57

GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta composto secondo il seguente schema:

	Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2021
Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	380.084,81	384.441,77
Avanzo economico	4.356,96	39.967,57
	-----	-----
Patrimonio netto complessivo	515.482,62	555.450,19

Tale patrimonio rappresenta l'unica risorsa che garantisce la continuità dell'Ente e pertanto, nella considerazione che l'Ente non ha patrimonio immobiliare, si ritiene necessario mantenere intatto nel tempo.

Dal complesso dei dati esposti, si evidenzia la tradizionale linea di politica economico-finanziaria seguita dall'Associazione che, mentre cura ogni iniziativa istituzionale intesa ad assistere con la maggior compiutezza possibile gli associati, tende nel contempo a destinare possibili economie di esercizio, sempre realizzate sugli oneri di funzionamento, al miglioramento delle risorse dell'Ente.

Siamo certi, ed i risultati del consuntivo 2021 confermano, di aver operato nel rispetto della tradizione associativa, che ci vuole sempre aggiornati ai tempi, anche nel settore amministrativo, supporto indispensabile di ogni altra attività statutaria, affinché l'ANPPIA abbia ad essere considerata ed apprezzata, non solo per i valori che rappresenta, ma anche per la correttezza ed oculatezza della sua condotta amministrativa.

Nella obiettiva e serena certezza di aver servito fedelmente gli interessi del Sodalizio, con intensa e valida attività istituzionale e nel contempo con garanzia di equilibrio finanziario e di stabilità economica, possiamo concludere auspicando che possano, per il futuro, essere perseguite le finalità associative con sempre più positivi risultati finanziari ed economici.

Roma, lì 28/03/2022

IL PRESIDENTE
Spartaco Geppetti

